



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 05/03/2010
(Aggiornamento alle 09:05 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono acquisiti i dati da 12 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT) :

- L'analisi dei sismogrammi non ha evidenziato segnali sismici associabili ad eventi franosi.
- L'ampiezza del tremore nella giornata di ieri ha oscillato tra valori medio-bassi e medio-alti. In particolare ha raggiunto un picco su valori medio-alti verso le 15:00 per poi mostrare un trend in diminuzione su valori medio-bassi a partire dalle 23:00 circa. Attualmente è su valori medio-bassi.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) è reso difficoltoso dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina. Una stima basata sul conteggio degli explosion-quakes mostra un valore di circa 6 eventi/ora.
- La stima dell'ampiezza dei segnali VLP è resa difficoltosa dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della semblance non evidenzia variazioni significative.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes oscilla tra valori bassi e medio-bassi, con alcuni eventi di ampiezza medio-alta.